

# Rovereto

## IL COMMERCIO IN CITTÀ

**Nuovi negozi, aumentano le aperture**

Dalle scarpe alle ceramiche, dalla alta sartoria alla gioielleria: dal centro storico arriva qualche segnale di ripresa

di Giancarlo Rudari

■ ROVERETO

Inutile negarlo: sono ancora tante le vetrine in centro con le serrande abbassate e le luci spente. Ma è altrettanto vero che non mancano segnali positivi: di una ripresa del commercio: vetrate spolverate, ambienti rinnovati e merce esposta in bella vista per catturare nuovi e vecchi clienti. Non mancano, infatti, da un paio di mesi a questa parte nuove aperture di negozi delle più diverse tipologie: dall'abbigliamento alle calzature, dai casalinghi alle ceramiche, dall'oreficeria ai prodotti per l'igiene personale e la pulizia della casa. C'è però chi ha spesso mette in proprio, chi ha sposato l'attività e chi invece non ha saputo resistere all'idea di andare in pensione ed ha riaperto botteghe. Come Cristina Malfer che dopo qualche mese di inattività (era in Borgo Santa Caterina con la sorella) ha riaperto il negozio di casalinghi in via Stoppani. In via Mazzini, al posto di Calzedonia, ha fatto la sua comparsa l'insegna della gioielleria Leonardi: il titolare Giorgio, dopo anni di attività in corso Rosmini, ha scelto la zona pedonale per riaccendere le luccicanti vetrine di gioielli e orologi. E se in piazza Battisti ha aperto una piumería, l'inizio di via Rialto è ancora triste con le vetrine polverose abbandonate dai partiti dopo la campagna elettorale. Chiuse anche il negozio di caffè e cioccolata all'angolo con via Mercerie dove, invece, libri di Sandra Picolloaz hanno lasciato il posto alle ceramiche de "Il negozio di Bellafonte": «Abbiamo ceramica artistica da tutta Italia dei migliori artigiani - affirma il titolare Giovanni Primavera, abruzzese - E' un po' prevedibile, ma qua da tre mesi, fare un bilancio, ma c'è poco movimento. Aspettiamo fiduciosi, perciò. Chi è convinto di aver fatto la scelta giusta è Viviana

Setti che in piazza San Marco

ha aperto il suo atelier con creazioni personali con la linea 'Le scarpe artigianali per uomo e donna, bambino e uomo: «E' donna rigorosamente made in Italy, anzi ad Avio nello stabilimento di Fabiano Antonelli seguito da sua nuova avventura da papà Sandro (qui avviò la

novità: l'Iper Soap (prodotti

A sinistra con Roberta Scagnetti e Barbara Zuppini le commesse del negozio Iper Soap in largo Nazario Sauro A destra Stefania e papà Sandro Antonelli (al centro) con mamma Fabiano Antonelli (a destra) e giovane imprenditore ha aperto un negozio di calzature artigianali (F. Festi)



Giovanni Primavera in via Mercerie



Il presidente Paolo Preschern

PAOLO PRESCHERN

Si respira un'aria diversa dopo un periodo di sofferenza

Il presidente Paolo Preschern

PAOLO PRESCHERN

Si respira un'aria diversa dopo un periodo di sofferenza

per l'igiene personale e per la pulizia della casa) e "Le calzature", spaccio aziendale di scarpe artigianali per uomo e donna rigorosamente made in Italy, anzi ad Avio nello stabilimento di Fabiano Antonelli seguito da sua nuova avventura da papà Sandro (qui avviò la

produzione) e mamma Stefania: «Siamo già sui principali mercati del Trentino e questo è il primo punto vendita. Mi auguro che ne seguano altri», afferma il giovane titolare. Si può dunque parlare di una rinascita del commercio roveretano? «Certamente si re-

verteranno».

«C'è stata una

reversione

della situazione

che ha fatto

che i negozi

si sono aperti

e si sono aperti

nuovi negozi»,

spiega Plotegher - è la salute dei cittadini. Dobbiamo trovare un accordo con l'Appa e la

provincia per sottoporre tutta

la zona di Lizzana a un rigoro

so e costante monitoraggio di

tutte le emissioni: nell'aria,

nelle acque del Rio Coste, emis-

sioni odorogene e inquinamen-

tempo e pazienza: non si può

pensare a risultati troppo velo-

ce

to è ancora viva...».

CIVETTINI

Ag. Ag. Ag. Ag.

Ag. Ag. Ag. Ag.